

Unione Europea  
Repubblica Italiana  
**REGIONE SICILIANA**



Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità  
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**Servizio 1**

**Autotrasporto Persone - Trasporto Regionale Aereo e Marittimo**

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, come modificato ed integrato dal D.P.R. 6 agosto 1981 n. 485, in materia di comunicazioni e trasporti;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 *“Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana”*, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l’art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale;
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale;
- Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii., recepito dall’art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”*, pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato dall’art. 6, comma 10, lettere a) e a-bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- Visto** il D.lgs 27 dicembre 2019, n. 158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9., *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 , pubblicato in GURS del 1 giugno 2022, n. 25;*
- Visto** il D.P. Reg. n. 2759 del 18 giugno 2020, in esecuzione della delibera n. 251 del 14 giugno 2020 con il quale è stato confermato al Dott. Fulvio Bellomo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti;
- Visto** il DDG 4876 del 21/12/2022, con il quale è stato approvato il contratto di lavoro individuale, di dirigente preposto al Servizio 1 Autotrasporto Persone-Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, stipulato in data 20.12.2022 tra il Dirigente Generale del dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti e la dott.ssa Dorotea Maria Piazza con decorrenza 16/06/2022 e scadenza 31/12/2024;
- Vista** la Delibera di Giunta n. 415 del 15 settembre 2020 *“Snellimento dell’attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo”*;
- Visto** l’art. 9 della l.r. n. 9 del 15 aprile 2021 recante *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*;
- Vista** la Circolare n. 11 del 1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione concernente il citato art. 9 della legge regionale n. 9/2021;
- Vista** la legge 28 settembre 1939, n. 1822 *“Disciplina degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli in regime di concessione all’industria privata”*;
- Vista** la legge regionale 4 giugno 1964, n. 10 *“Decentramento di attribuzioni regionali in materia di trasporti e provvidenze per favorire la municipalizzazione degli autoservizi comunali di linea”*;

- Vista** La legge regionale 14 giugno 1983 n. 68 *“Norme per la predisposizione del piano regionale dei trasporti, per la ristrutturazione ed il potenziamento dei trasporti pubblici locali nel territorio siciliano e per il collegamento con le isole minori”*;
- Visti** in particolare, gli articoli 4 e seguenti della citata l.r. n. 68/1983, in base ai quali è stata prevista in favore delle aziende esercenti i trasporti pubblici locali di persone su gomma in regime di concessione la erogazione di contributi annui di esercizio al fine di garantire la continuità ed efficienza dei servizi di trasporto attraverso il conseguimento dell’equilibrio economico del bilancio, e sono state determinate le modalità di quantificazione della misura dei contributi;
- Visto** l’art. 27, comma 6, della l.r. 22 dicembre 2005 n. 19, modificato dall’art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007 n. 2, ha previsto che *“nelle more dell’approvazione del piano di riassetto organizzativo e funzionale del trasporto pubblico locale, al fine di assicurare la continuità del servizio pubblico di autolinee, le concessioni in atto vigenti accordate dalla Regione e dai comuni, ai sensi della legge 28 settembre 1939, n. 1822 e dalla legge regionale 4 giugno 1964, n. 10, sono trasformate in contratti di affidamento provvisorio della durata di trentasei mesi nel rispetto dei programmi di esercizio in vigore alla data di entrata in vigore della legge....I predetti contratti sono stipulati entro il 30 giugno 2007 dalla Regione e dai Comuni con le stesse aziende già concessionarie dei servizi...”*;
- Considerato** che per effetto della adozione del sopravvenuto art. 27, c.6, della l.r. 19/2005 la disciplina degli autoservizi di linea è stata trasformata da regime concessorio in contratti di affidamento provvisorio, con conseguenziale superamento delle modalità di intervento finanziario previste dagli articoli 4 e ss. della L.r. 14.6. 1983 n. 68 e che tale trasformazione ha avuto luogo in massiccia parte nell’anno 2007, sicchè sino a tale data è stato effettuato l’esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri su gomma in regime concessorio, sostenuto dai contributi di esercizio di cui alla L.r. 68/1983 richiamata;
- Considerato** che tra tali Aziende si annovera anche la SCAT soc. coop. in liquidazione con sede in Caltanissetta (CL), P.IVA n. 00050100858 esercente servizi di trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Caltanissetta in relazione al contratto di affidamento provvisorio dei servizi di trasporto urbano su gomma, rep. n. 3964 del 25/10/2007, stipulato con il citato Comune ai sensi del richiamato art. 27, comma 6, della l.r. 22 dicembre 2005 n. 19, modificato dall’art. 53 della l.r. 8 febbraio 2007 n. 2, e successive proroghe intervenute.
- Visto** il D.R.S. n. 4554 del 7 dicembre 2022 di impegno in favore della SCAT società cooperativa a r.l. con sede in Caltanissetta (CL)- P.IVA 00050100858, dell’importo di € 197.973,68, adeguato all’ISTAT, quale *rata di saldo del contributo di esercizio ex l.r. 68/83* relativa al periodo 2007 antecedente la stipula del contratto dei servizi di TPL comunale con il Comune di Caltanissetta, gravante sull’impegno di cui al D.D.S. n. 874 del 25 ottobre 2007, riscritto con D.D. n.80011/2022 - capitolo 476521 – codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del bilancio della Regione;
- Considerato** che l’importo di cui sopra supera il limite di € 150.000,00 e così come previsto dal D.L.gs 6 settembre 2011, n. 159, modificato ed integrato dai D.D.Lgs n. 218 del 15 novembre 2012 e n. 153 del 13 ottobre 2014, è soggetto sottoposto a verifica antimafia;
- Vista** la richiesta del certificato antimafia n. PR\_CLUTG\_ingresso\_0080261\_20221129 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A) con prot n. 65157 del 29 novembre 2022 ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs n.159/2011;
- Viste** le istanze di intervento sostitutivo ai sensi dell’art. 30 comma 6 D.Lgs n.50/2026 prot. n. 59222, n. 59452, n. 59233, n. 59242, n. 59440, n. 59447, n. 59444, n. 59458 e n. 59216 da parte dei signori Calabrese Calogero Michele A., Melfa Emilio, Messina Carmelino, Occhipinti Maria Antonietta, Pernaci Salvatore, Schembri Michele, Schembri Salvatore, Tramontana Salvatore e Leonardi Vincenzo nella qualità di ex-dipendenti della società coop. SCAT in liquidazione;
- Considerato** che la fattispecie di che trattasi pur essendo attinente ad erogazione di contributi ai sensi della l.r. n. 68/1983 e non di corrispettivi conseguenti l’aggiudicazione di appalto pubblico può rientrare nell’ambito di applicazione dell’art.30,c. 6, del D.Lgs.50/2016 che fa riferimento all’affidamento ed esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni;

- Considerato** che con pec n. 65255 del 29 novembre 2022 l'Avv. Luigi Cimino, nella qualità di procuratore della citata società coop. SCAT in liquidazione, cui questa Amministrazione ha notificato l'esistenza delle citate istanze di intervento sostitutivo, ha comunicato gli importi da erogarsi ad ogni singolo ex dipendente, riconoscendo de facto la cessione del credito nei confronti di questi ultimi, quale intervento sostitutivo ex art. 30, c.6, del D.lgs. 50/2016, e dandone conseguentemente assenso alla liquidazione;
- Considerato** che l'importo complessivo dovuto dalla società SCAT in liquidazione ai citati ex dipendenti ammonta ad € 186.529,06, così suddiviso:
- 1)€ 14.058,00 sig. Calabrese Calogero Michele Alessandro C.F.:omissis
  - 2)€ 41.424,06 sig. Melfa Emilio C.F.:omissis
  - 3)€ 10.994,00 sig. Messina Carmelino C.F.:omissis
  - 4)€ 21.266,00 sig. Occhipinti Maria Antonietta C.F.:omissis
  - 5)€ 15.864,00 sig. Pernaci Salvatore C.F.:omissis
  - 6)€ 26.754,00 sig. Schembri Michele C.F.:omissis
  - 7)€ 18.475,00 sig. Schembri Salvatore C.F.:omissis
  - 8)€ 25.160,00 sig. Tramontana Salvatore C.F.:omissis
  - 9)€ 12.534,00 sig. Leonardi Vincenzo C.F.:**omissis**
- Viste** le note del 24 novembre 2022 n. 65567, n. 65533, n. 65534, n. 65544, n. 65537, n. 65173, n. 65180, n. 65173, n. 65535, n. 65541, n. 65566 e n. 65199 con le quali gli ex dipendenti della sopracitata società cooperativa Calabrese Calogero Michele A., Melfa Emilio, Messina Carmelino, Occhipinti Maria Antonietta, Pernaci Salvatore, Schembri Michele, Schembri Salvatore, Tramontana Salvatore e Leonardi Vincenzo hanno comunicato il codice iban per l'accredito del credito comunicato;
- Visto** il certificato DURC n. INAIL\_35754985 del 28 novembre 2022 dal quale risulta accertata una irregolarità contributiva a carico della società pari ad € 203.853,27;
- Vista** la nota trasmessa con pec. del 17 gennaio 2023 ed assunta al protocollo di questo assessorato al n. 2307 con la quale l'Avv. Luigi Cimino, nella qualità di procuratore della soc. coop. Scat in liquidazione, sollecita il pagamento del contributo in favore dei dipendenti della citata società che ne hanno fatto richiesta ai sensi degli artt. n. 30 e n. 105 del D.Lgs. n. 50/2016,
- Preso atto** che con la stessa nota n. 2307 l'Avv. L. Cimino espone quanto segue: 1) *“con Ordinanza n. 33407 del 17 dicembre 2019, la Suprema Corte di Cassazione, Sez. Lavoro ha affermato che i dipendenti dell'appaltatore hanno possibilità di esperire un'azione diretta nei confronti del committente per ottenere esclusivamente quanto loro dovuto in relazione all'attività svolta con riferimento all'opera o al servizio appaltato”* 2) *Con riferimento alla mancanza di D.U.R.C. dal quale si espone un credito di natura previdenziale ciò non impedisce il pagamento ai lavoratori i quali, secondo il codice civile, hanno precedenza rispetto agli altri creditori assistiti da privilegio* 3) *a tenore dell'art. 2777 c.c immediatamente dopo le spese di giustizia sono collocati i crediti aventi privilegio generale mobiliare di cui all'articolo 2751 bis nell'ordine seguente a) i crediti di cui all'articolo 2751 bis, numero 1 (le retribuzioni dei lavoratori), b) i crediti di cui all'articolo 2751 bis numeri 2 e 3, c) i crediti di cui all'articolo 2751 bis numeri 4 e 5.”*;
- Considerato** che essendo la società in liquidazione, in presenza di DURC negativo, questa Amministrazione nel rispetto dell'art. 2777 cc è tenuta al pagamento delle somme in favore dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016 che contempla l'intervento sostitutivo nei confronti dei lavoratori per le retribuzioni che ancora oggi vantano;
- Ritenuto** alla luce delle considerazioni sopra esposte, decorso il termine di cui all'art. 88, c.4, del D.lgs. 159/2011, di potere procedere alla liquidazione e pagamento in favore della SCAT società cooperativa a r.l. con sede in Caltanissetta (CL)- P.IVA 00050100858, del superiore importo di **€ 186.529,06**, e per essa ai dipendenti sopra elencati; secondo gli importi di cui alle istanze di intervento sostitutivo e confermati dalla stessa società SCAT;
- Vista** la legge 22 febbraio 2023, n. 2 “legge di stabilità regionale 2023-2025”;
- Vista** la legge 22 febbraio 2023, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025”;

## DECRETA

- Art. 1** Per i motivi citati in premessa, è autorizzata la liquidazione e il pagamento in favore della società SCAT soc. coop in liquidazione con sede in Caltanissetta (CL)- P.IVA 00050100858, della somma di € **186.529,06** sul capitolo 476521 – cod. finanziario U.1.03.02.15.001 - esercizio finanziario 2022, quale *rata di saldo del contributo di esercizio relativa* al periodo 2007, antecedente la stipula del contratto con il Comune di affidamento dei servizi di TPL comunale con il Comune di Caltanissetta, rep. n. 3175 del 28/9/2007, per l'attività di trasporto pubblico locale ai sensi della legge regionale n. 68/83 e della legge regionale n.19/05, e per essa ai dipendenti elencati al successivo art. 2 che hanno fatto richiesta di intervento sostitutivo ai sensi degli artt. n. 30 e n. 105 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Art. 2** Al pagamento degli importi di cui all'art. 1 si provvederà con mandati di pagamento intestati ai singoli sopracitati beneficiari mediante accredito sul C/C IBAN dagli stessi comunicati e di seguito indicati a gravare sull'impegno di cui al D.R.S n. 4554 del 7 dicembre 2022 capitolo 476521 del Bilancio della Regione Siciliana - esercizio finanziario 2023:
- 1)€ 14.058,00 sig. Calabrese Calogero Michele Alessandro C.F.:omissis - IBAN omissis
  - 2)€ 41.424,06 sig. Melfa Emilio C.F.:MLFMLE55H03B429H – IBAN omissis
  - 3)€ 10.994,00 sig. Messina Carmelino C.F.:MSSCML57M08H281A IBAN omissis
  - 4)€ 21.266,00 sig. Occhipinti Maria Antonietta C.F.:omissis IBAN omissis
  - 5)€ 15.864,00 sig. Pernaci Salvatore C.F.:PRNSVT69E30B429B IBAN omissis
  - 6)€ 26.754,00 sig. Schembri Michele C.F.:SCHMHL68R04I824T IBAN omissis
  - 7)€ 18.475,00 sig. Schembri Salvatore C.F.:SCHSVT64B14I824P IBAN omissis
  - 8)€ 25.160,00 sig. Tramontana Salvatore C.F.:TRMSVT67B05B429I IBAN omissis
  - 9)€ 12.534,00 sig. Leonardi Vincenzo C.F.:LNRVCN69T22B429M IBAN omissis
- Art. 3** La restante somma di € 11.444,62 impegnata con il citato D.R.S n. 4554 del 7 dicembre 2022 sarà liquidata con separato provvedimento in favore dell'INPS.

Ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 9/2021.

Palermo 07.04.2023

Il Funzionario Direttivo  
f.to Accursia Santangelo

Il Dirigente Generale  
f.to Salvatore Lizzio